

DICHIARAZIONE DI VOTO:

Impegno di spesa di Euro 300.000 per ampliamento campo sportivo (tribuna) Portogruaro
– Calcio - Campionato di Serie B – anno 2010/2011

In merito a questa delibera, che impegna ben 300.000 di Euro, denaro messo a disposizione della città di Portogruaro dal governo centrale, ritengo doveroso che tutti i consiglieri presenti in aula si pronuncino rappresentando ai portogruaresi il loro pensiero e con ciò l'assunzione delle proprie responsabilità .

Anticipo che il mio voto sarà di assenso all'impegno di spesa che l'amministrazione comunale dovrà rispettare nei confronti della Società Calcio Portogruaro, come anche la stessa società sportiva, in previsione degli impegni futuri e di quanto ottenuto nel passato dovrà essere regolata in maniera trasparente in base a chiara convenzione, tenendo presente, purtroppo tra l'altro, che questa attività è rimasta l'ultima realtà produttiva del territorio.

Sono 20 anni che la sinistra governa Portogruaro e se ci guardiamo attorno non possiamo che prendere atto che al di fuori di qualche piccola, media azienda, nel Portogruarese vi è rimasto ben poco di "produttivo".

Non è solo spirito di polemica, ma realistica osservazione di ciò che ci circonda e speriamo che il futuro possa restituire a Portogruaro il ruolo che merita.

Mi sia concesso signor Sindaco, colleghi consiglieri una seconda riflessione su di un argomento che mi attrae molto e che ritengo molto importante ed attuabile.

Premesso che è necessario, alla luce del presente impegno di spesa, esaminare l'opportunità in futuro di intervenire maggiormente con più efficacia sul sociale (alloggi – pubblici – posti di lavoro, sostegno ai meno fortunati ed alle famiglie numerose) e quindi contenere spese superflue, io credo che tutti concordino che per evitare esborsi per pubblicità – addetti stampa ed informazioni, questi compiti possono degnamente farli i nostri dipendenti comunali, evitando incarichi esterni e costi che potrebbero essere rivolti ad altro; ritengo inoltre che sia giunto il momento di istituire un posto, una mensa pubblica, con l'ausilio anche di Enti superiori e con il coinvolgimento della Chiesa (utilizzando strutture come l'Oratorio Pio X o l'ex asilo Calasanzio o il Convento dei frati Capuccini) al fine di assicurare un pasto caldo a tanta gente in difficoltà e quindi evitare questo stato di disagio dei cittadini e commercianti sottoposti giornalmente al girovagare di tanti extra-

comunitari ed altro che chiedono l'umiliante elemosina disturbando la normale vita dei nostri concittadini, tenendo lontani dal nostro centro storico i numerosi turisti stranieri e non.

Contemporaneamente ritengo sia giunto il momento che l'Amministrazione comunale e la Chiesa, guidata dal proprio Vescovo, facciano qualcosa di concreto.

La popolazione che osserva le leggi e versa regolarmente tasse ed imposte, aspetta segni di attenzione per l'ordine collegato alla solidarietà e ne sarà grata.

Portogruaro, li 06.09.2010



GRADINI LUCIANO